

Liceo Classico, Musicale e Coreutico
«Domenico Alberto Azuni»
Sassari



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prot. 3816 del 15/05/2019

CLASSE V C

ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Capoluogo di provincia, seconda città della Sardegna per importanza e numero di abitanti, centro di servizi essenziali per il territorio, quali in primo luogo l'Università con le sue numerose facoltà, la Corte d'Assise, l'ospedale civile e le cliniche universitarie, sede di Prefettura di Enti Pubblici, quali gli uffici dei Ministeri decentrati nel territorio, l'Amministrazione Provinciale, un territorio comunale tra i più estesi d'Italia, i numerosi istituti superiori tra licei, istituti tecnici e professionali, la città ha una sua naturale vocazione a essere centro di servizi vitali per il territorio.

Attorno alla città orbitano un aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, con un'accoglienza turistica di livello internazionale, una storica città catalana dal consolidato sviluppo turistico, Alghero, un porto navale e industriale di discrete dimensioni, Porto Torres, e cittadine a prevalente economia agricolo-pastorale, Sorso, Sennori, Ossi, Tissi, Uri, Thiesi, Usini, Osilo, Ittiri, Muros e numerosi altri paesi dove non mancano piccole realtà produttive e industriali.

Sia la città che l'hinterland ospitano infatti piccole e medie aziende, soprattutto nella trasformazione lattiero casearia, nella produzione vitivinicola, olearia o della ricezione turistica.

Il grosso polo di trasformazione petrolchimica di Porto Torres è da anni in fase di notevole ridimensionamento, mentre conosce un discreto futuro la centrale termo-elettrica di Fiume Santo.

Nel complesso il territorio mostra una discreta vitalità del settore agro-alimentare, di quello agroturistico, e anche timidi cenni di sviluppo nel settore delle tecnologie informatiche e della comunicazione, ma con forti discrepanze e segnali di ritardo nella qualità generale dei servizi, nell'alta formazione, nella comunicazione e nei trasporti.

Da un punto di vista occupazionale e industriale il territorio del Nord-Sardegna, in specie la realtà urbana di Sassari, appare ricco di forti contrasti sociali, con la presenza di un'alta e media borghesia consolidate nel tempo, e aree sociali periferiche, depresse sia da un punto di vista occupazionale che da quello dello sviluppo socio-culturale.

Una situazione demografica abbastanza stabile, ma con tendenza alla diminuzione della natalità, comune del resto a tutta l'Italia, provoca una diminuzione dell'afflusso di studenti delle scuole superiori, anche se alcune politiche nazionali relative alla scuola hanno causato una maggiore "liceizzazione" della domanda di istruzione superiore, a discapito di quella tecnica e professionale.

Da un punto di vista culturale, archeologico e architettonico, la città non manca di alcuni edifici storici di pregio - Palazzo Ducale, Il Duomo, alcune belle piazze - che potrebbero incoraggiare una svolta in senso turistico, ma manca una politica di valorizzazione attiva in tal senso. Alcuni eventi culturali legati alla storia e alla tradizione – la Cavalcata Sarda nel mese di maggio e la *Faradda* dei Candelieri il 14 di agosto – rendono la città in quei giorni meta di migliaia di turisti da tutta l'isola e anche da oltremare. Nella città è presente un Museo Archeologico Nazionale, il Sanna, alcune importanti biblioteche, la biblioteca universitaria centrale, la biblioteca comunale e alcuni centri espositivi di richiamo locale quali il Palazzo della Frumentaria. La città è stata oggetto di una discreta riqualificazione che ha visto il miglioramento di molte aree urbane quali Piazza Azuni, Piazza d'Italia e l'Emiciclo Garibaldi, la valorizzazione di alcuni edifici storici quali Palazzo d'Usini e l'ex convento del Carmelo, e un debole tentativo di riqualificazione del centro storico. Tutto questo non è sufficiente a cancellare i forti ritardi nello sviluppo economico e i segnali di crisi e di disgregazione socio-culturale presenti nella città e nel suo hinterland.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico «Domenico Alberto Azuni» nasce nel 1852, a conclusione dell'esperienza formativa cittadina fino ad allora affidata ai padri Gesuiti e Scolopi. Con l'unità d'Italia nel 1861 diviene Regio liceo e nel 1865 viene intitolato all'illustre giurista sassarese Azuni.

Situato in origine vicino al convitto Canopoleno in via del Canopolo, dal 1933 ha la propria sede in via Rolando in un edificio di riconosciuto pregio storico e artistico arricchito anche dai dipinti di Mario Delitala nell'aula magna. La sua biblioteca è dotata di 20.000 volumi il cui Fondo Storico consta di 1200 titoli editi dal 1500 al 1850 e sotto la tutela dell'Ufficio Beni Librari dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della R.A.S. L'Archivio Storico del liceo conserva la documentazione della scuola a partire dal 1852. Riordinato con la consulenza dell'Archivio di Stato di Sassari, costituisce ancora oggi luogo di ricerca per cattedratici, intellettuali e professionisti. Il Museo Didattico del Gabinetto di Fisica e di Storia Naturale comprende circa 230 macchine e strumenti di fisica risalenti all'Ottocento e ai primi del Novecento.

In oltre centocinquanta anni di attività le sue aule sono state frequentate da esponenti di primo piano della storia isolana e nazionale: dai capi di stato Antonio Segni e Francesco Cossiga ai segretari di partito Palmiro Togliatti ed Enrico Berlinguer, dai pittori Filippo Figari e Giuseppe Biasi agli scrittori Sebastiano Satta, Salvatore Satta, Salvator Ruju e Salvatore Mannuzzu.

Punto di riferimento della scuola sassarese e dell'intera provincia oggi l'istituto continua nella sua azione educativa finalizzata alla formazione di giovani cittadini consapevolmente attivi nella realtà sia in termini propositivi che progettuali. E in risposta ai nuovi bisogni culturali che richiedono ormai una piena cittadinanza europea, il liceo ha ampliato la sua offerta, senza mai abbandonare il valore profondo della cultura umanistica, proprio della sua tradizione. Lo studio delle lingue europee, la formazione logico-matematica e scientifica prendono corpo e sostanza in diversi indirizzi a cui si aggiungono programmi di scuola-lavoro e stage all'estero nonché scambi culturali. Negli ultimi anni sono sempre più proficui i rapporti con l'Università di Sassari, specie nell'ambito dei corsi di laurea scientifici che hanno portato alla creazione di una sezione di Liceo classico con curvatura logico/filosofica.

Nel 2010 viene attivato, secondo riforma, il "Liceo Musicale" con una classe composta da 24 alunni. La grande novità è nel piano di studi, che prevede la presenza di materie musicali (tecnologie musicali, teoria analisi e composizione, storia della musica, musica d'insieme, esecuzione ed interpretazione) tra quelle curriculari.

Dall'anno scolastico 2014\15 è attivo il "Liceo Coreutico", che prevede l'insegnamento delle discipline di indirizzo la Tecnica della danza classica e contemporanea, i laboratori musicali e coreutici e la storia della danza.

In risposta alla propria utenza e alle pressanti sfide occupazionali, ancora oggi il Liceo Azuni ripensa costantemente la propria offerta formativa con l'elaborazione di nuove strategie di insegnamento e apprendimento per adattarsi ai propri giovani, pur nel rigore dei saperi.

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- Tradurre e interpretare la realtà alla luce della tradizione storico-letteraria;
- Sviluppare una mentalità aperta e flessibile attraverso il pensiero logico e l'argomentazione;
- Valorizzare le esperienze apprese per riflettere sulla realtà, per porsi domande, per individuare soluzioni;
- Utilizzare con dimestichezza i moderni media e sviluppare adeguato spirito critico;
- Usare efficacemente la lingua in contesti differenti, anche in una dimensione sovranazionale (studio delle lingue moderne);
- Mostrare capacità progettuali, portare a termine un impegno con perseveranza e determinazione;
- Sviluppare le *soft skills* necessarie per comunicare, negoziare, gestire relazioni e conflitti, assumere ruoli di leadership, collaborare, essere solidali, governare le emozioni;
- Lavorare alla piena realizzazione personale, per una consapevole e costruttiva collocazione sociale.
- Acquisire una mentalità interculturale capace di cogliere la complessità della realtà contemporanea;
- Individuare stili di vita sani per concorrere allo sviluppo di una personalità equilibrata e armonica;
- Apprezzare la diversità come valore e risorsa per tutta la comunità;
- Acquisire una concezione dell'essere umano come sistema indissolubilmente legato al destino dell'ambiente nel quale vive e opera, sviluppando nel contempo un senso civico adeguato e una mentalità eco-sostenibile.

Competenze specifiche di indirizzo:

Gli studenti che sceglieranno il Liceo Classico, a conclusione del percorso dovranno:

- conoscere lo sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico);
- comprendere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- apprendere le lingue classiche e comprendere i testi greci e latini per una più piena padronanza della lingua italiana;
- argomentare e interpretare testi: complessi, di risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.

2.2 Quadro orario settimanale del liceo classico tradizionale

Discipline	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

3 – DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Nome e cognome	Ruolo	Disciplina/e
Nicola CADONI	coordinatore	Greco e Latino
Valentina URGEGHE	segretaria verbalizzante	Italiano
Rosalia Antonia CASU		Storia e Filosofia
Rossana MUNDULA		Storia dell'arte
Rosalia PINNA		Inglese
Stefano CALISTRI		Matematica e Fisica
Giovanna PIRAS		Scienze naturali
Ivana SIDDI		Scienze motorie
Maria Angelica SOLINAS		Religione

3.2 Continuità docenti

Mentre nel triennio la continuità didattica è stata perlopiù garantita, nel biennio iniziale, invece, la classe ha assistito, per motivi indipendenti da questa istituzione scolastica, a un ripetuto avvicinarsi (anche all'interno del medesimo anno scolastico) di docenti di Italiano, Geografia e Storia, Latino; si può senz'altro affermare che ciò non ha favorito la formazione di solide basi in tali discipline.

disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Valeria Cherchi	Valentina Urgeghe	Valentina Urgeghe
Latino, Greco	Nicola Cadoni	Nicola Cadoni	Nicola Cadoni
Storia, Filosofia	R. Antonia Casu	R. Antonia Casu	R. Antonia Casu
Storia dell'arte	Rossana Mundula	Rossana Mundula	Rossana Mundula
Inglese	Rosalia Pinna	Rosalia Pinna	Rosalia Pinna
Matematica	Stefano Calistri	Stefano Calistri	Stefano Calistri
Fisica	Stefano Calistri	Renzo Mannoni	Stefano Calistri
Scienze naturali	Giovanna Piras	Giovanna Piras	Giovanna Piras
Scienze motorie	Ivana Siddi	Ivana Siddi	Ivana Siddi
Religione	M.Angelica Solinas	M.Angelica Solinas	M.Angelica Solinas

3.3 Composizione e storia della classe

La V C è composta di 22 elementi (13 ragazze e 9 ragazzi, 8 pendolari).

La classe giunge alla fine del percorso liceale avendo mantenuto, nel corso degli anni, una composizione uniforme. Degli elementi inclusi in elenco, solo uno si è unito al gruppo in seguito, peraltro a partire già dal secondo anno.

Aspetto relazionale

Nel suo insieme la classe non appare pienamente compatta e coesa: sebbene non si siano mai verificate situazioni ingestibili, non di rado si è dovuta notare una piuttosto debole propensione al dialogo e all'ascolto reciproco, che talora ha reso poco fluide le dinamiche di organizzazione dell'attività didattica e di valutazione. In generale, permane l'impressione di una classe non abbastanza predisposta al dialogo e alla formazione di una piena autonomia critica. Né i docenti né gli elementi più capaci e preparati tra gli studenti appaiono esser riusciti a svolgere in pieno un

ruolo di traino e motivazione per il gruppo. Nonostante ciò, il clima può definirsi corretto, sostanzialmente positivo e improntato a rapporti civili.

Aspetto didattico

Quanto al profitto, la classe presenta un quadro complessivamente positivo: il livello di conoscenze e di capacità di apprendimento, di padronanza lessicale nei diversi ambiti disciplinari, di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risulta piuttosto buono, con le dovute distinzioni che investono le individualità e le discipline.

Un paio di studenti vantano un ottimo curriculum e mostrano di aver pienamente raggiunto gli obiettivi stabiliti, una decisa autonomia nella pianificazione e gestione dello studio, nonché ottime capacità di elaborazione ed esposizione di quanto acquisito e una adeguata padronanza dei lessici specifici. A fronte, poi, di un cospicuo numero di alunni che hanno raggiunto risultati buoni o discreti, si registra però la presenza di un piccolo gruppo di studenti che, in possesso di basi incerte, non sempre hanno ovviato con la necessaria costanza e regolarità nella frequenza e negli studi, ricavandone perciò un livello generale di competenze non del tutto adeguato.

Lo svolgimento dei programmi in quasi tutte le discipline ha risentito, per tutto il corso del triennio, delle troppo frequenti interruzioni dell'attività didattica.

Non pochi alunni, infine, si sono mostrati partecipi e interessati alle diverse iniziative e attività extracurricolari proposte dal Consiglio di classe e dall'Istituto per l'arricchimento del percorso formativo.

4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per l'alunna/o con certificazione DSA sono state poste in essere le strategie previste dal Piano Didattico Personalizzato discusso, stilato e aggiornato nel tempo dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

5 – INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

A. metodologie privilegiate

Lezione frontale, lezione dialogata, discussione critica, produzione di elaborati scritti, ricerche, problem solving, lavori di gruppo.

B. mezzi e strumenti da utilizzare

Libri di testo, testi a disposizione del docente, LIM e altri supporti multimediali, audiovisivi, carte geografiche, materiale audio-linguistico, fotocopie.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non si sono svolti moduli CLIL non sussistendo le condizioni di cui alla Nota del MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-15.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Tutti gli alunni hanno seguito e completato, tra il terzo e il quarto anno, le attività di formazione generica e specifica in merito alla sicurezza sul lavoro, per poi essere avviati alle attività di alternanza proposte dall'istituzione scolastica e, in più di un caso, da loro stessi; tutti hanno seguito

un percorso di stage superiore alle 100 ore e, in numerosi casi, superiore alle 200. Si segnala per rilevanza la partecipazione di ben sei di essi, nell'a.s. 2017/2018, al progetto OIKOS – Erasmus + (in Inghilterra e Francia).

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Gli alunni sono stati messi in condizione di avvalersi, quando necessario, delle attività di recupero e sportello offerte dalla scuola per le discipline: greco, latino, matematica, lingua straniera. Alcuni studenti hanno svolto la preparazione agli esami per la certificazione FIRST in lingua inglese. Ore laboratoriali di potenziamento della tecnica di traduzione dal latino in vista della II prova dell'Esame di Stato saranno svolte fino al termine delle attività didattiche (per la singola classe e, trasversalmente, per tutte le quinte dell'intero istituto).

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Partecipazione alla “Giornata/notte della Legalità” presso il Tribunale di Sassari, sabato 11 maggio 2019.
- Incontro con l'Associazione Italiana Costituzionalisti, in Aula Segni, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari, lunedì 11 marzo 2019
- Incontro con l'Autoscuola ACI di Sassari sull'educazione e sicurezza stradale, aula magna del liceo, venerdì 15 febbraio 2019
- Incontro-dibattito con i candidati alle elezioni regionali e contro l'astensione al voto presso l'aula magna del liceo, giovedì 14 febbraio 2019
- Presentazione della pubblicazione "Amministrative Sarde 2017. La doppia preferenza di genere, risultati e prospettive", di Maria Francesca Mandis e Luisa Marilotti, aula magna del liceo, martedì 15 gennaio 2019

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

I progetti qui elencati (curricolari e extracurricolari) hanno rivestito valenza, nella quasi totalità, anche all'interno dell'Alternanza Scuola-Lavoro / PCTO:

- Erasmus+ OIKOS (5 settimane di tirocinio lavorativo all'estero, a.s. 2017/2018)
- Stage di lingua francese a Antibes (una settimana, a.s. 2016/17)
- Scambio culturale (una settimana) con il liceo di Rejsby, Danimarca (a.s. 2016/17)
- *La Scienza in Piazza*;
- Piano Lauree Scientifiche *Chimica*; *PLS Biotecnologie*; *PLS Scienze Naturali*;
- partecipazione a Conferenze e Convegni di particolare rilevanza scientifica, tra cui:
- *Giornata delle cellule staminali: il lungo e affascinante viaggio della ricerca sulle cellule staminali*;

- *Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori;*
- *Master Class Women in Science*, in occasione dell'*International Day of Women and Girls in Science*.
- *Monumenti Aperti (aa. ss. 2016/17 e 2017/18)*
- *Progetto UNISCO*
- *Laboratori teatrali: Rudens da Plauto (2016/17), Cavalieri da Aristofane (2018/19)*
- *FIRST for School*
- *Notte Bianca della Legalità (11 maggio 2019)*
- *Preparazione e/o partecipazione a gare e Certamina nazionali*
- *Sardinia Jobs Day*, Cagliari, gennaio 2018
- Il viaggio di istruzione realizzato a Siracusa e dintorni nel maggio 2018 ha permesso agli studenti di assistere alle rappresentazioni tragiche dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), garantendo loro un approccio più ricco e consapevole al fenomeno teatrale greco classico, tema centrale della programmazione di greco di quest'anno scolastico.
- Il viaggio di istruzione realizzato lo scorso mese di aprile a Praga ha consentito agli alunni, tra le altre cose, di approfondire da vicino uno snodo fondamentale della storia del '900 (visita al quartiere e al museo ebraico, nonché al campo di concentramento di Terezín).

6.4 Percorsi interdisciplinari

Si espone qui un tema inerente “Cittadinanza e Costituzione” in grado di produrre una serie di spunti che attraversano più discipline:

Questione femminile

1. La donna nella Costituzione italiana

Per quanto attiene il diritto si analizzano i seguenti articoli della Costituzione: 3; 4; 29; 35; 36; 37; 48; 51. Tali articoli vertono sull'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge senza distinzioni di **sesso**, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali (art. 3); sul riconoscimento del diritto al lavoro e impegno, da parte dello Stato, di promuovere le condizioni che rendano effettivo tale diritto (art. 4); sul riconoscimento dei diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio il quale è fondato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi. La legge 898 del 1970 ha reso possibile sciogliere il matrimonio attraverso l'introduzione del divorzio (art. 29); sulla tutela del lavoro (art. 35); sul diritto del lavoratore ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro (art. 36); sul diritto della donna lavoratrice a percepire, a parità di lavoro, la stessa retribuzione del lavoratore (art. 37); sul suffragio universale (art. 48); sul diritto di tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso ad accedere agli uffici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza (art. 51)

ITER LEGISLATIVO VERSO IL SUFFRAGIO UNIVERSALE

ITALIA

1945: Il 31 gennaio del 1945, con l'Italia divisa ed il Nord sottoposto all'occupazione tedesca, il Consiglio dei ministri, presieduto da Ivanoe Bonomi, emanò un decreto che riconosceva il diritto di voto alle donne (decreto legislativo luogotenenziale n° 23 del 2 febbraio 1945).

1946: Il 10 marzo 1946 ebbero luogo le prime elezioni "amministrative" con partecipazione femminile. Per quanto riguarda le "politiche": il 2 giugno e la mattina del 3 giugno 1946 ebbe luogo il referendum per scegliere fra monarchia o repubblica a cui i cittadini e le cittadine italiane votarono per la prima volta con suffragio universale.

1947: Approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 la Costituzione Italiana agli articoli 56 e 58 stabilisce le limitazioni di suffragio universale per le votazioni alla Camera dei deputati, aperta a tutti i cittadini maggiorenni, e al Senato della Repubblica, a tutti i cittadini con età superiore ai 25 anni. Inoltre all'articolo 75 la costituzione stabilisce che anche i referendum siano votati a suffragio universale, da tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei deputati. Il suffragio universale vale anche per le elezioni regionali e comunali, in cui possono votare i cittadini residenti. Per le cariche elettive regionali e locali, le cause di ineleggibilità ed incompatibilità si fanno risalire all'articolo 51 della Costituzione, ma secondo la giurisprudenza costituzionale devono rispettare il principio di ragionevolezza.

ALTRI STATI

STATI UNITI D'AMERICA

1965: Il Voting Rights Act proibì finalmente l'accertamento di un grado minimo di cultura e di alfabetizzazione quale prerequisito per l'accesso al voto.

1966: Due sentenze della Corte Suprema ribadirono l'incostituzionalità sia delle prove per accertare i gradi di cultura e di alfabetizzazione per l'ammissione ai diritti politici, sia dei requisiti che chiedevano il pagamento di una tassa per essere ammessi al diritto di voto; messa in atto e ratifica del ventiquattresimo emendamento della Costituzione degli Stati Uniti d'America. Le ultime discriminazioni, che si opponevano all'esercizio pieno del suffragio universale, sono scomparse in America negli anni settanta del XX secolo; gli ultimi emendamenti sono resi definitivi e stabili nel 2006.

REGNO UNITO

È uno tra i primi paesi europei ad attuare riforme elettorali tendenti a universalizzare il voto:

1918: Suffragio universale (maschile e femminile, ma per le donne solo dopo aver compiuto i 30 anni d'età).

1928: Suffragio femminile (tutte le donne).

2. Rapporto tra i sessi e parità di genere.

Si analizzano fonti relative alla letteratura italiana, alla letteratura greca, latina e alla filosofia.

Lettura e analisi di passi tratti dalle opere di:

- Chiara Saraceno, “Dalla parte della donna”, che affronta la **questione femminile** nelle società industriali avanzate;
- Dacia Maraini, “Voci” che denuncia, oltre le discriminazioni e i pregiudizi di cui la donna è vittima, anche la violenza sulle donne;
- Gabriele D’Annunzio, “Il Piacere”: il romanzo ruota attorno al personaggio di Andrea Sperelli e due figure femminili, Elena Muti e Maria Ferres, che si alternano tumultuosamente nei pensieri e desideri di Andrea.
- La donna nella tragedia greca: la famiglia, il rapporto col maschio, la misoginia: Eschilo, *Oresteia* (Clitemestra dal cuore di maschio, Atena senza madre); Sofocle, *Antigone* (la morale di una ragazza ribelle); Euripide, *Medea*, *Ippolito* (la condizione femminile e la paura che la donna può incutere);
- Tacito, *Annales* XIV: Boudicca, una donna barbara al comando che si ribella all’oppressione romana;
- Hegel, “Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”, alla sezione relativa allo Spirito oggettivo. dove si affronta il tema della famiglia inteso come spirito immediato e razionale
- Friedrich Nietzsche, “Frammenti postumi”: sentenze sulla donna.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Si veda il campo 6.3

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Partecipazione alle Giornate di Orientamento UNISS, 2018 e 2019.

Partecipazione a incontri, conferenze e seminari con i Dipartimenti di Economia, Medicina, Chimica e Scienze Naturali, Lettere dell’Università di Sassari, nonché di numerose Università del territorio nazionale.

7 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Le schede sono proposte in apposito allegato.

8 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Oggetto della valutazione

Competenze in ingresso; progressi realizzati in relazione agli obiettivi; conoscenze e competenze acquisite; capacità di analisi, sintesi; capacità lessicale, espressiva, motoria; impegno e partecipazione all'attività didattica, padronanza del metodo di studio, puntualità nella presentazione dei lavori assegnati per casa; verifiche in itinere.

Modalità di osservazione dei processi di apprendimento

Osservazione del comportamento degli alunni in classe; interventi spontanei; riflessioni guidate che facciano emergere le peculiarità del singolo allievo; impegno dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche.

Strumenti della verifica e della valutazione (tipologie delle verifiche scritte e orali)

Test a risposta multipla o chiusa; questionari di completamento o di comprensione; esercizi di strutturazione o di destrutturazione di un testo; esercizi di traduzione (anche con domande di comprensione del testo tradotto); esercizi di completamento, sostituzione e trasformazione; interrogazione orale; relazioni scritte e orali; lavori di gruppo; domande flash; risoluzione di esercizi di calcolo numerico e letterale; risoluzione di problemi; dimostrazione di proprietà di figure piane; test motori.

Modalità di organizzazione delle verifiche

Almeno due prove di verifica per quadrimestre (anche prove strutturate, valide per lo scritto o per l'orale). Verifiche formative e sommative, in itinere o di fine modulo.

8.2 Criteri di attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti accertata in sede di scrutinio secondo i parametri di cui alla tabella di seguito riportata (art. 8 O.M. 205/2019):

Media dei voti M	Fascia di credito Terzo anno	Fascia di credito Quarto anno	Fascia di credito Quinto anno
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
M tra 6 e 7	8-9	9-10	10-11
M tra 7 e 8	9-10	10-11	11-12
M tra 8 e 9	10-11	11-12	13-14
M tra 9 e 10	11-12	12-13	14-15

Dalla tabella si evince come la media individuale definisce la banda di appartenenza con una oscillazione di punteggio che viene definita dal Consiglio di classe. Il massimo della banda di oscillazione della fascia di credito viene assegnato all'alunno/a il cui curriculum soddisfi almeno DUE dei seguenti indicatori:

- Media dei voti tra 6,5 e 7, oppure tra 7,5 e 8, oppure tra 8,5 e 9, oppure tra 9,5 e 10;
- Un numero di assenze inferiori al 10%;
- Partecipazione significativa alle attività previste dal PTOF;
- Eccellente qualità della partecipazione al dialogo educativo, accertata dall'unanimità del Consiglio di classe, tenuto conto dell'impegno e della frequenza;
- Attività integrative ed esperienze di studio, di lavoro, sportive, ecc., maturate, opportunamente

documentate e coerenti col corso di studi seguito.

Nel caso di alunni con sospensione del giudizio a causa di uno o più debiti, il Consiglio di classe non assegna il credito scolastico fino all'espletamento degli esami integrativi.

A seguito della procedura di valutazione del superamento dei debiti, il credito viene assegnato agli alunni che abbiano raggiunto la sufficienza nelle materie con sospensione del giudizio.

Non si assegna il credito scolastico agli studenti che non ottengono la promozione alla classe successiva.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/19 – Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia valutazione prima prova di italiano a.s. 2018-19

TIPOLOGIA A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi (due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

TIPOLOGIA B – analisi e produzione di un testo argomentativo (singolo testo compiuto o estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia: richiesta in primo luogo di un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi, sia dell'insieme, seguita da un commento nel quale lo studente espone le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (traccia che propone problematiche vicine all’orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e che potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisce ulteriori spunti di riflessione; potrà essere richiesto di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo)

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

Indicatori generali	Max 60 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 2	Somma punteggio (max 60)
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale			
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali			
Indicatori specifici	Max 40 punti	Valutazione in decimi	Conversione valutazione = punteggio in decimi x 4	Somma punteggio (max 40)
Elementi da valutare nello specifico	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Somma punti			
	Voto in ventesimi (SOMMA PUNTI : 5)			
	voto assegnato			
	Voto in decimi (SOMMA PUNTI : 10)			
	Voto assegnato			

LICEO GINNASIO STATALE « D. A. AZUNI »
 Prova scritta di traduzione **GRECO/LATINO**
 Griglia di valutazione

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGI PARZIALI
COMPrensIONE GLOBALE DEL TESTO Valore massimo 6/20	Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo	6	
	Comprende pienamente il senso del testo, con sole poche incertezze	5	
	Comprende complessivamente il senso del testo, pur con la presenza di qualche lieve fraintendimento	4	
	Comprende parzialmente il senso complessivo del testo, a causa di alcuni fraintendimenti	3	
	Fraintende largamente il senso del testo, pur traducendolo in maniera completa o quasi	2	
	Fraintende largamente il testo, che traduce solo in modo parziale	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE Valore massimo 4/20	Individua tutte o quasi le strutture morfosintattiche (anche quelle più complesse), pur in presenza di qualche imprecisione	4	
	Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche	3	
	Individua le strutture morfosintattiche semplici ma non quelle più complesse	2	
	Non coglie la maggior parte delle strutture morfosintattiche	1	
COMPrensIONE DEL LESSICO SPECIFICO Valore massimo 3/20	Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3	
	Comprende solo le manifestazioni meno complesse del lessico specifico	2	
	Non comprende il lessico specifico	1	
RICODIFICAZIONE RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO Valore massimo 3/20	Usa una lingua d'arrivo corretta, curata e sintatticamente fluida	3	
	Usa correttamente la lingua d'arrivo	2	
	Usa una lingua d'arrivo poco corretta e fluida	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO Valore massimo 4/20	Risponde alle domande in modo adeguato e approfondito	4	
	Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento	3	
	Risponde alle domande in modo adeguato	2	
	Risponde alle domande in modo molto parziale o scorretto	1	
PUNTEGGIO TOTALE			
VOTO ASSEGNATO _____ / 20			

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

INDICATORE	DESCRITTORE					
	1-2	3-4	5	6	7	punteggi
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/ molto scarse	Conoscenze confuse – Articolazione disorganica e/o confusa – Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche – Articolazione generica e imprecisa – Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali – Articolazione completa, corretta ma essenziale – Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite – Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata – Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	punteggi
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/ molto scarse-	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa- capacità di	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali –	

	capacità di orientamento scarsa	orientamento confusa		- capacità di orientamento corretta ed essenziale	ottima capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3	4	5	punteggi
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3			punteggi
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					TOTALE	

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

I prova – ITALIANO

Gli studenti in entrambe le simulazioni hanno privilegiato le tipologie B e C. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'espressione di valutazioni personali arricchite da riferimenti culturali, nell'ideazione di un elaborato coerente e organico e nell'uso di un lessico appropriato.

esiti	Simulazione di I ^a prova 19/02/19 (2 studenti non hanno effettuato la simulazione)	Simulazione di I ^a prova 26/03/19 (2 studenti non hanno effettuato la simulazione)
5/6	1 studente	1 studente
6/7	5 studenti	2 studenti
7/8	6 studenti	6 studenti
8/9	8 studenti	4 studenti
9/10	/	5 studenti

II prova LATINO - GRECO

1) La prova svolta in data 28 Febbraio (“Caduta e morte di Seiano” da Tacito) ha evidenziato, in linea generale, gli ovvi problemi legati alla traduzione di un autore assai complesso e, alla data della prova, ancora non esperito dagli studenti. Tuttavia, trattandosi di un passo di non eccessiva difficoltà sintattica, i risultati sono stati discreti per ciò che riguarda la restituzione del testo in italiano (un paio di traduzioni assai vicine alla valutazione massima, solo due casi di resa al di sotto della sufficienza); purtroppo, per un inconveniente organizzativo che ha visto la classe priva di sorveglianza alle ultime due ore della simulazione, la seconda parte della prova non è stata svolta sul momento, ma è stata utilizzata in seguito in modalità laboratoriale.

2) La prova proposta per il 2 Aprile (“Come controllare l’ira” da Seneca) non è stata svolta perché gli studenti, proprio in tale data, erano in viaggio di istruzione. Essa sarà utilizzata nella seconda parte di Maggio sia come completamento del percorso sull’autore sia a mo’ di esercizio in vista dell’Esame di Stato.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell’esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Una simulazione di colloquio è prevista, compatibilmente con i tempi a disposizione, negli ultimi giorni dell'anno scolastico; un laboratorio di traduzione in vista della seconda prova è stato pianificato e proposto trasversalmente per tutte le classi quinte.

Il consiglio di classe

Nome e cognome	Firma	Disciplina/e
Nicola CADONI		Greco e Latino
Valentina URGEGHE		Italiano
Rosalia Antonia CASU		Storia e Filosofia
Rossana MUNDULA		Storia dell’arte
Rosalia PINNA		Inglese
Stefano CALISTRI		Matematica e Fisica
Giovanna PIRAS		Scienze naturali
Ivana SIDDI		Scienze motorie
Maria Angelica SOLINAS		Religione

Sassari, 13 maggio 2019